

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033717
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO

PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1932
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Borgogno
AUTA - Dati anagrafici	notizie secondo quarto sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00002866
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Torello
AUTA - Dati anagrafici	notizie secondo quarto sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00002867
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo/ modellatura/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	tela
MIS - MISURE	
MISV - Varie	larghezza massima del festone 75
MISV - Varie	larghezza minima del festone 70
MISV - Varie	lunghezza porzione pendente del festone 38
MISV - Varie	larghezza testa cherubica 42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	perdita di frammenti/ depositi di polvere.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Diviso in quattro pezzi, di cui uno rappresenta una testa alata di cherubino e gli altri tre altrettanti pezzi di un festone floreale appeso ad anelli fissati su una base: un arco di fiori a larghi petali montati su un ramo appeso ai due lati agli anelli e due pendenti a ramo di rosa con foglie a unico fiore rivolto verso il basso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il gesso lavorato a stucco è fissato ad una tela grossa, che si sfilaccia in corrispondenza delle fratture. La lavorazione è accurata e abbastanza attenta alla nettezza dei particolari di anelli, rami, foglie e petali, così come al modellato della testa e delle ali del cherubino, ma non particolarmente indicativa di uno stile. L'insieme corrisponde esattamente alle decorazioni a stucco lungo la balaustrata del matroneo della cappella dell'Addolorata, sui murelli divisorii tra cappella e presbiterio e sull'esterno delle balaustre verso il presbiterio stesso. Appartiene, quindi, con ogni probabilità, alle decorazioni della chiesa nuova, compiuta in questa parte dell'edificio tra il 1927 e il 1932 e dovrebbe essere opera di uno dei professionisti cui fu affidata l'esecuzione degli stucchi di tutta la chiesa nuova, cioè i fratelli Borgogno e il sig. Torello (cfr. T. Bianchetta, La Chiesa della SS. Annunziata, nel primo centenario della Parrocchia inaugurandosi la nuova facciata, Torino, Adjani, 1934, p. 28). Non pare infatti dalle fotografie rimaste della vecchia chiesa che all'interno del presbiterio e della navata centrale vi fossero decorazioni uguali a questa, benchè vi fossero certamente degli ornati a stucco. Né se ne trovano segnalazioni che possano ricondurre a questo disegno nei documenti più antichi: le citazioni di opere in stucco degli anni 1887-1888 fatte dal teologo G. Trucchi, nell'inventario delle spese dal 1835 al 1891, riguardano infatti presbiterio e navata centrale e cioè, a quanto si può osservare dalle vecchie fotografie, non a questo frammento (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, Inventario delle spese intorno agli arredi s. mobili, lingerie, o fatti nuovi o riparati o regalati alla Par. a dall'anno 1835 all'anno 1891, di mano, successivamente, dei curati teol. Fantini e teol. Trucchi, ad annum, numerazione aggiunta pp. 176-182). Per il momento, in assenza di altri elementi documentari, sembra possibile che l'oggetto in esame sia una prova fornita ai committenti e rimasta a documentare i lavori, più che un pezzo staccatosi da una parete dell'edificio.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42788

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTA - Autore	Fantini L./ Trucchi G.
FNTD - Data	1887/ 1888

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchetta T.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 28

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Quazza A.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)